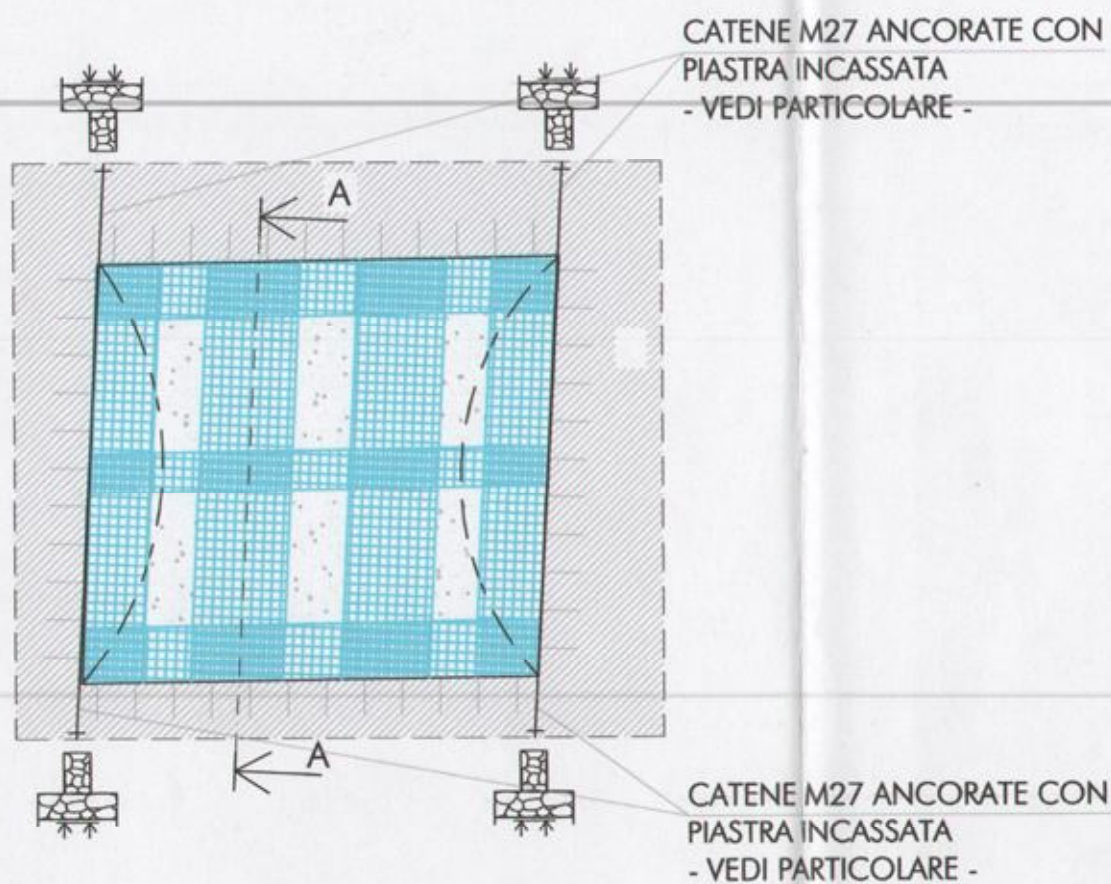


SCHEMA POSIZIONAMENTO CATENE
VOLTA TIPO1 E TIPO3 (vedi Tav.5.1.1)
- fuori scala -



NOTA NUOVI MATERIALI

RETE IN CARBONIO:
- Tensione di rottura a trazione: 4800 MPa
- Modulo elastico: 240000 MPa

MATRICE INORGANICA STABILIZZATA:
- Resistenza a compressione: 38 MPa (a 28gg)
- Modulo elastico: 15000 MPa (a 28gg)

MALTA FIBRORINFORZATA:
- Tensione di rottura a compressione: 32.5 MPa
- Modulo elastico: 15000 MPa

ADESIVO IDRAULICO DA INGHISAGGIO

ACCIAIO ZINCATO AD ADERENZA MIGLIORATA B450C
- Limite di snervamento f_{yk} : ≥ 450 MPa
- Limite di rottura f_{tk} : ≥ 540 MPa

ACCIAIO DA CARPENTERIA METALLICA S275

NOTA MATERIALI ESISTENTI - si sono assunti nel calcolo i seguenti parametri meccanici:

Muratura di pietra tenera (calcarenite) con un Livello di Conoscenza LC2 a cui corrisponde un Fattore di Confidenza FC=1.20:
- f_{mk} = 1.9 MPa

NOTA POSIZIONAMENTO CATENE:

Le catene devono essere collocate in opera dopo aver puntellato la volta. Sarà cura della D.L. indicare la esatta posizione e l'eventuale pretensione da applicare

NOTA SALDATURE PIASTRE:

Tutte le saldature di collegamento delle piastre con irrigiditori devono essere eseguite in officina a completa penetrazione di 1° classe.

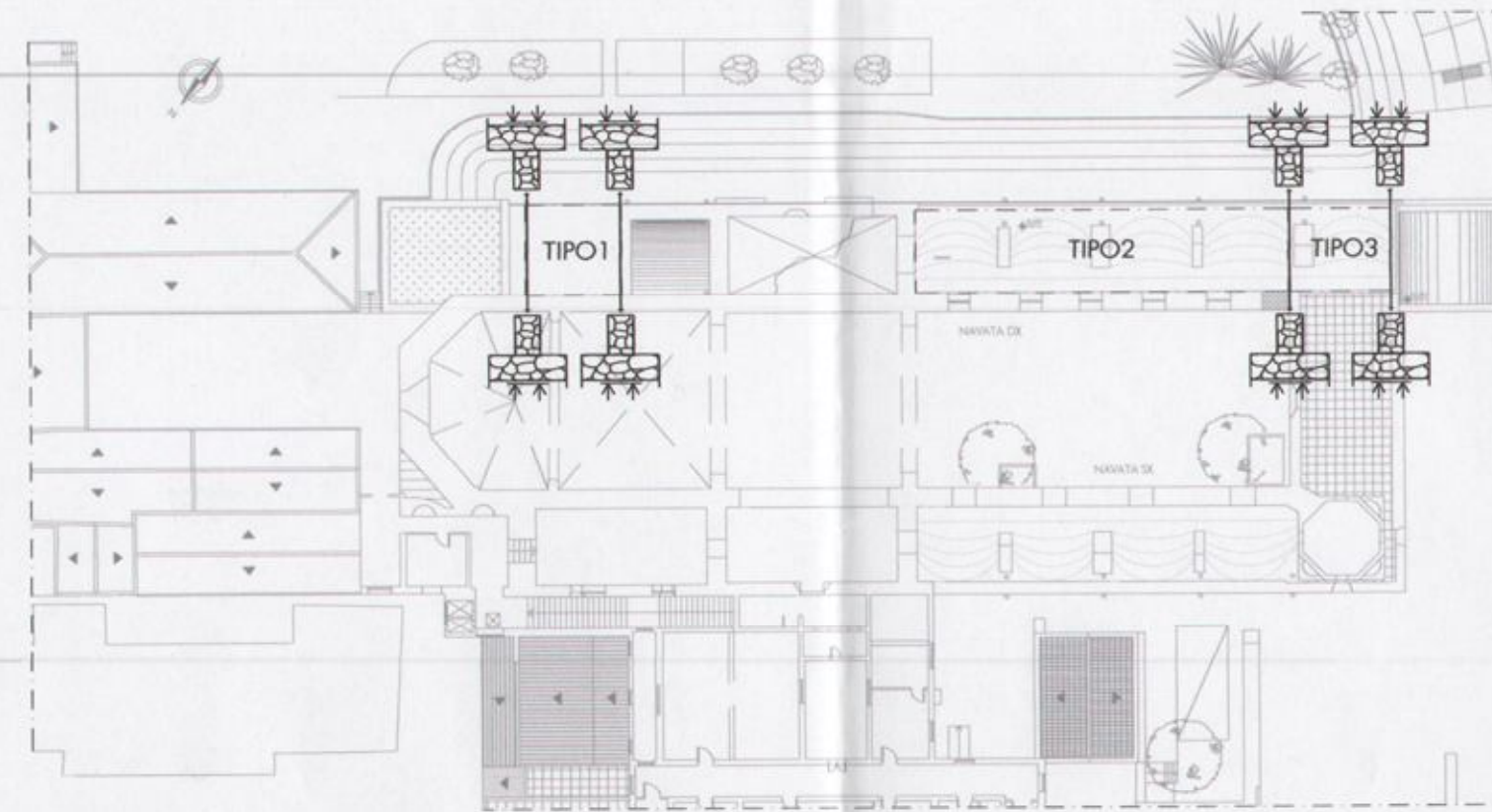
NOTA CATENE IN ACCIAIO:

Tutte le catene riportate nel presente elaborato devono essere di diametro minimo $\varnothing 27$ in acciaio S275.

NOTA PROTEZIONE STRUTTURE METALLICHE:

Tutte le strutture metalliche dovranno essere protette dalla corrosione mediante zincatura a caldo e/o con verniciature idonee la cui finitura e colore dovranno essere concordate dalla D.L. di concerto con la committenza.

PLANIMETRIA GENERALE PIANO PRIMO UBICAZIONE VOLTE TIPO
- Fuori Scala -



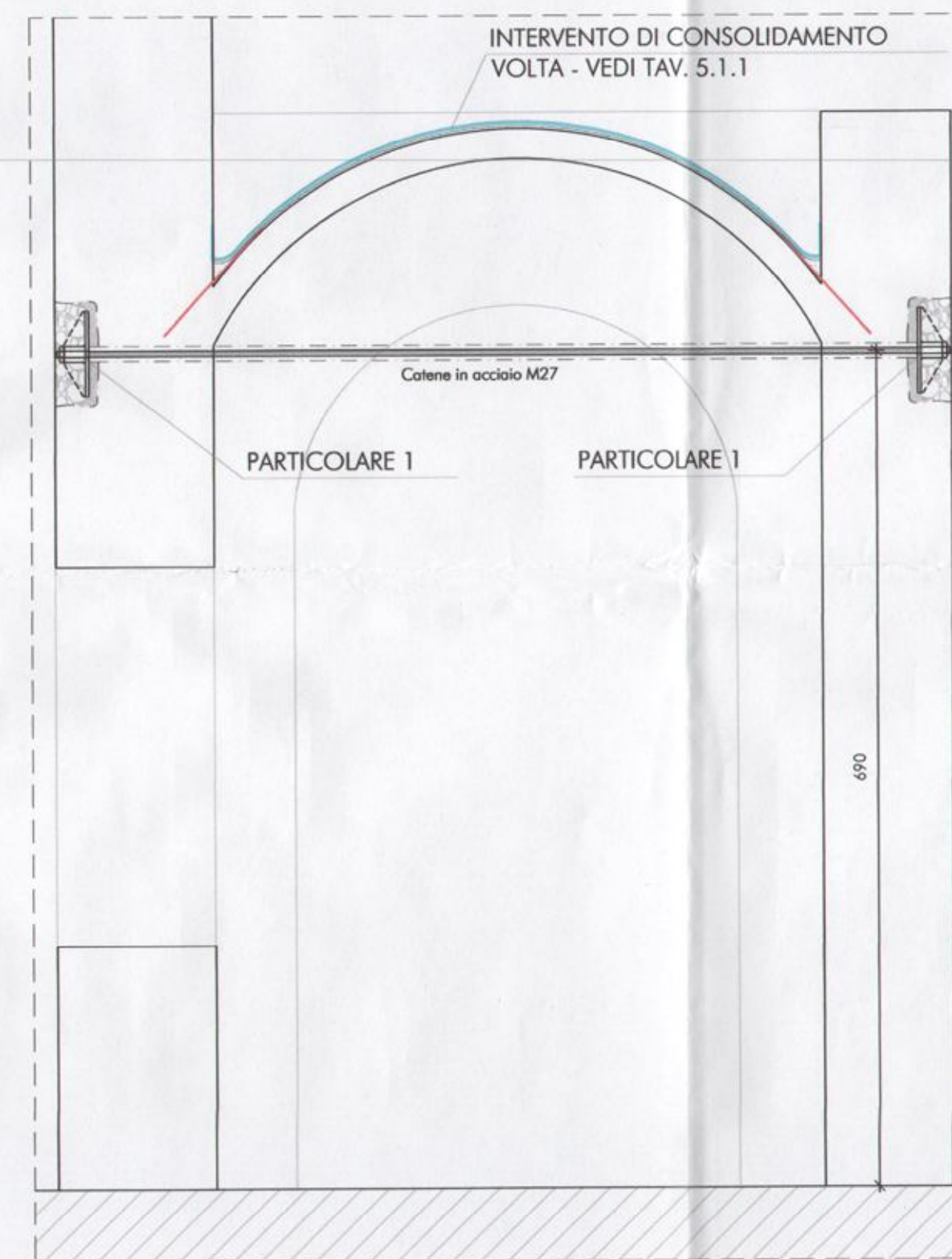
NOTA MISURE

Tutte le misure devono essere verificate in sito prima dell'esecuzione di ciascuna opera da parte dell'impresa.

TIPOLOGIA VOLTE

1	VOLTA A BOTTE
2	VOLTA A CROCIERA
3	VOLTA A BOTTE
4	VOLTA A PADIGLIONE
5	VOLTA A CROCIERA
6	VOLTA A CROCIERA

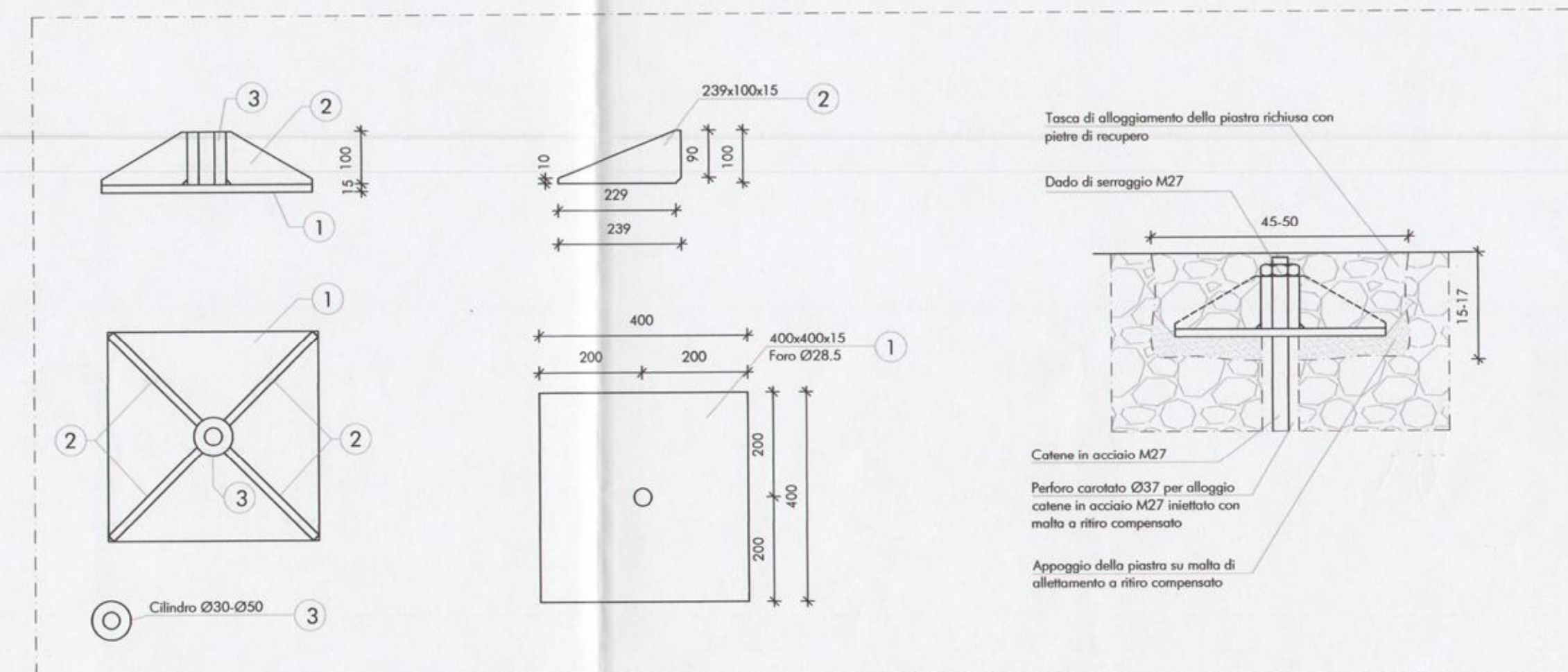
SEZIONE A-A
- fuori scala -



NOTA INCATENAMENTI:

Gli incatenamenti sono stati desunti da analisi statiche su modelli piani semplificati che contemplano soltanto quelle strutture direttamente coinvolte dalla stabilizzazione indotta dai medesimi.

PARTICOLARE 1: PIASTRA AD INCASSO Scala 1:10



PROGETTO ESECUTIVO
DEL RIPRISTINO STRUTTURALE
SIMBOLOGIA

Ripristino di Fondazione	Riparazioni	Orizzontamenti
1 fondazione in c.a.	13 rete su due lati	22 Irrigidimento di Impalcati
2 fondazione esterna	13bis rete su un lato	Collegamenti Orditura
3 fondazione interna	14 risarcitura cuci-scuci	23 alla muratura esistente
Iniezioni di Pareti	15 ancoraggio a coda di rondine cuci-scuci	24 alla nuova muratura
4 iniezioni con malta di calce	16 tiranti	25 a solai in legno
5 iniezioni con resina eposs.	17 ancoraggio di nuovi muri ad esist.	26 a solai in legno adiacente
Rifacimento di pareti in laterizio	18 muro armato	Ripristino Pilastri
6 pieno	31 sarcitura	27 iniezione con malta
7 semipieno	32 sigillatura	28 iniezione con resina
8 forato	Perforazioni Armate	29 incamiciatura parziale
9 su parte dello spessore	19 a martello	30 incamiciatura totale
10 su tutto lo spessore	20 a cantonale	
Demolizione e rifac. muratura	21 a incrocio	
11 in c.a.	Demolizione → D	
12 In laterizio pieno	Sostituzione → S	
33 Consolidamento della muratura	Controsoffitto → CS	

COMUNE DI PALERMO
Settore Centro Storico

COMUNE DI PALERMO
Settore Città Storica

COMUNE DI PALERMO
Settore Città Storica

Vista la verifica del 21 giugno 2013, si esprime **Parere Tecnico favorevole**, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011, con contestuale atto n. 18/2013/CS del 20 dicembre 2013.

Visto il Parere Tecnico n. 18/2013/CS del 20/12/2013, si **valida il lotto A** del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010 con contestuale atto n. 04/2013/CS del 20/12/2013.

20 DIC. 2013 Ing. Tonino Martelli

20 DIC. 2013 Ing. Tonino Martelli

INTERVENTI URGENTI PER
LA MESSA IN SICUREZZA E IL MIGLIORAMENTO STATICO
DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLO SPASIMO

PROGETTO ESECUTIVO

TAV.	5
ALL.	2.2
DATA	Giugno-12

ELABORATO
Intervento strutturale
Schema posizionamento catene - sezioni strutturali
particolari costruttivi

SCALA	Varie

I PROGETTISTI
Ing. Giuseppe Di Marzo

Arch. Lorella Cacciatore

IL R.U.P.
Ing. Tonino Martelli

Visto:
Il Dirigente Servizio II OO.PP.